

si sprigiona dai luoghi di decenza posti nei corridoi dei palchi, e di alcuni spettatori i quali notarono che nel teatro Dagna, in barba ai regolamenti, si fuma. Si provveda a far scomparire questi due inconvenienti con un poco di pulizia e con un poco di sorveglianza.

Scritti anonimi — Ci giungono talvolta scritti riguardanti cose locali, che non portano la firma di quelli che ce li mandano. Avvertiamo ancora una volta che non pubblichiamo e non pubblicheremo mai se non quegli scritti che portano in calce la loro firma, così imponendo elementari convenienze, e le consuetudini giornalistiche.

Che freddo !! — Da alcuni giorni, abbiamo un sensibilissimo abbassamento di temperatura. Il tempo si mantiene bello, ma in compenso il freddo si fa sentire con una certa intensità.

Rissa — Domenica sera nelle vicinanze della Piazza della Bollente, s'impegnò una rissa tra alcuni zingari (possiamo chiamarli così?) da vari giorni attendati nei pressi del pubblico lavatoio, ed alcuni cittadini. Volarono sassi e si scambiarono pugni. La rissa finì grazie all'intervento sollecito della benemerita arma.

Ammissione nella Comp. di istruzione d'Artiglieria e nei Plotoni d'istruzione — Il Ministero della Guerra ha emanata la circolare seguente:

Si rende noto ai giovani che aspirano all'ammissione nei Riparti d'istruzione per gli allievi sergenti presso i Reggimenti di Fanteria di linea e presso la *Compagnia d'istruzione di Artiglieria da fortezza in Roma*, che il tempo utile per chiedere l'ammissione nei medesimi è prorogato a tutto il 15 gennaio p. v. ferme rimanendo le norme contenute nel manifesto 12 ottobre p. p. pubblicato mediante affissione in tutti i comuni del regno.

Abbiamo veduto di questi giorni i biglietti della Lotteria Nazionale a favore delle Scuole Italiane di Alessandria d'Egitto, e come lavoro artistico, e finezza di esecuzione non esitiamo a dire che sono un vero bijou.

Il concetto del biglietto, è allegorico; da una parte i bimbi italiani che in Egitto, avidi d'istruzione si affollano sotto lo stendardo Nazionale; dall'altra i palmizii, le piramidi e la classica Sfinge della terra dei Faraoni.

I biglietti, che, ripetiamo, sono elegantissimi, portano le firme del Delegato Governativo e degli assuntori Fratelli Croce fu Mario di Genova e saranno contrassegnati col Bollo della R. Prefettura, e della Banca Tiberina di Roma, non costano che una lira e concorrono ai 2395 premi, col primo premio di lire centomila.

Chi non vorrà dare un obolo alle scuole della nostra patriottica colonia, ed acquistare nello stesso tempo la speranza di vincere uno dei grossi premi della lotteria?

Tasse sugli esercenti! — L'on. Magliani, imbrogliato maledettamente dalla nessuna sincerità della sua finanza, non pensa ora ad altro che ad ammucchiare tasse sopra tasse, a tutto carico del povero contribuente.

Mentre i grandi opifici si chiudono perché sopraffatti dal fiscalismo degli esattori, mentre col *catenaccio* si colpiscono gravemente le industrie nascenti ed i poveri consumatori, l'on. Magliani pensa ancora a nuove tasse.

Il ministro delle finanze sta ora lavorando attivamente — dice la *Gazzetta del Popolo* di Torino — per completare gli studi su di un progetto di imposta sugli esercenti di caffè, birrerie, trattorie, liquorerie, ecc., ecc.

Naturalmente, queste tasse, oltre a colpire gli esercenti, andranno anche addosso ai

consumatori — cosicché, fra imposte dirette e imposte indirette, il contribuente italiano non saprà come fare a salvarsi.

Fortunatamente l'on. Magliani, nella sincerità della sua politica finanziaria, lascia credere che il pareggio esista realmente, e che la normalità della circolazione metallica non corra pericolo.

E in prova di questa felicità pubblica, aumenta le tasse!

Dallo Stabilimento Musica ed Istrumenti Pigna & Rovida di Milano ci pervenne copia del nuovo *Catalogo Generale 1886*. Lo giudichiamo elegantissimo e fatto con tutta la ricercatezza immaginabile. In esso figurano copiosissime composizioni per qualsiasi *Istrumento, edizioni economiche, vaudevilles ed operette per Collegi ed Istituti, libretti d'opere teatrali, fotografie d'artisti e maestri, istrumenti e corde musicali, accessori, ecc., ecc.* — Raccomandiamo a tutti quelli che si occupano di musica di domandarlo, avvertendo che oltre ricevere *gratis* il Catalogo, chiunque farà acquisti per una somma non inferiore a L. 1 da oggi a tutto il 10 Gennaio 1886 avrà in dono un pezzo di musica da scegliersi fra tutte le edizioni Pigna & Rovida per un importo non eccedente il prezzo marcato di lordi L. 4 e netti L. 2.

Miglioramenti — L'*Ape* diventa settimanale. — A partire dal primo gennaio 1886 l'*Ape Giuridico-Administrativa*, che con tanto successo pubblicasi in Milano ogni quindici giorni, entrerà nel suo secondo anno di vita, rendendosi *ebdomadaria*, e così, invece di uscire il 1.º ed il 16 d'ogni mese, si pubblicherà quattro volte, e precisamente nei giorni 1, 9, 16, 24, aumentando il suo programma e le rubriche, sempre conservando il prezzo stabilito di L. 10.

Lieti che per la sua utilità abbia preso il preconizzato incremento, noi raccomandiamo l'*Ape* stessa ai Comuni, alle Opere pie, agli altri Enti in generale, ai Magistrati, ai Professionisti d'ogni genere, ed in particolare ai Notai, agli Avvocati, ai Ragionieri.

Chiave d'oro apre ogni porta

— Vaprio d'Adda 17 luglio 1885 — Rispondo alla sua cara lettera in cui mi dimostra il desiderio di conoscere l'effetto ottenuto colle sue *Pillole Svizzere*. Ed è con mia soddisfazione che le faccio sapere in quali casi mi servii del suo specifico. Molte donne e uomini del nostro stabilimento soffrivano di palpazione di cuore, di capogiro e mancanza di respiro e se ne liberarono presto facendo la cura delle sue *Pillole Svizzere* e nelle emorroidi agirono per incanto. È da notare poi che in questo paese la febbre gastrica domina più d'ogni altro male, ed io fui a tal punto sbarazzato col suo rimedio.

Facendole i miei più vivi ringraziamenti anche da parte dei miei compaesani, ho l'onore di riverirla distintamente. Gaether Giuseppe, Meccanico.

Le *Pillole Svizzere* si vendono in tutte le farmacie a L. 1,25. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt. Rivolgersi in Acqui presso il Signor Zunini Angelo.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Ottobre 1885.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente . . .	N. 1,167,557
Libr. emessi nel mese di Ottobre	» 19,721
	N. 1,187,278
Libretti estinti nel mese stesso	» 9,902
Rimanenza	N. 1,177,376
Credito dei depositanti in fine del mese precedente . . .	L. 168,720,171,52
Depositi del mese di Ottobre	» 11,078,745,32
	L. 179,798,916,84
Rimborsi del mese stesso	» 10,770,998,25
Rimanenza	L. 169,027,918,59

Prestito a Premi della Croce Rossa Italiana

I nostri lettori già sanno che sarà fra breve emesso un prestito a premi a favore della Croce Rossa Italiana, *garantito dal governo*.

L'origine e la fondazione di una Associazione benefica che provvedesse ai feriti ed ammalati in tempo di guerra, fu promossa dall'ormai celebre Dunant il quale testimone oculare della guerra del 1859 pubblicò *les Souvenire de Solferino* richiamando l'attenzione dei governi e dei popoli sull'insufficienza del servizio sanitario in guerra, gettando così la base di quella che fu poi la Confederazione Internazionale di Ginevra.

Il dì 8 agosto 1864 alla Confederazione medesima, avevano aderiti 14 Stati, prendendo a simbolo della istituzione la Croce Rossa in campo bianco e spiegando sulla propria bandiera il grande principio della neutralità assoluta del personale sanitario e delle ambulanze.

L'idea salutare fece rapidi progressi ed oggi fanno parte dell'Associazione Internazionale della Croce Rossa, non solo tutti gli stati d'Europa, ma altresì gli Stati Uniti ed altri 5 Stati dell'America ed uno nell'Asia, la Persia.

Sorsero mano a mano presso le varie Nazioni i Comitati centrali i quali sebbene funzionino con un organamento speciale secondo le norme di ciascun Governo, hanno un vincolo comune, essendo tutti posti sotto la tutela del Comitato Internazionale della Croce Rossa residente a Ginevra.

La più potente di queste Associazioni è adesso la Croce Rossa Tedesca la quale nel 1866 e negli anni 1870 e 1871 ha reso eminentissimi servizi non solo ai propri connazionali, ma anche ai malati e feriti nemici, e basti l'accennare che negli anni 1870-71 quel Comitato Centrale spese più di 70 milioni per quest'opera umanitaria ed oggi dispone tuttavia di tali mezzi da poter di per sé prestare, valida assistenza al paese sia nella eventualità di una guerra, sia in circostanze di pubbliche calamità in tempo di pace.

Fra le Associazioni più importanti dopo quella della Germania vengono in prima linea la Francese, la Russa e l'Inglese la quale ultima spinge l'applicazione del principio umanitario fino a mandare i propri soccorsi, senza distinzione di nazionalità, in qualunque campo l'opera della Croce Rossa sia reclamata.

Le Associazioni dell'Austria e dell'Ungheria fino al 1882 non brillarono per potenza di mezzi finanziari e si trovavano quindi nella impossibilità di adempiere convenientemente alla loro missione; nacque allora l'idea di procurarsi i mezzi necessari ricorrendo ad un prestito a premi che fu coronato dal più splendido successo.

Mentre chiudiamo per oggi questi brevi cenni rimandando il lettore per più estese notizie sull'importante argomento della Croce Rossa, alla elaborata relazione dell'on. generale Pozzolini presentata alla Camera dei Deputati, non che all'altra del generale Cadorna presentata successivamente al Senato, ci proponiamo di porgere in un successivo articolo, dettagliati ragguagli sui prestiti a premi suaccennati, dell'Austria e dell'Ungheria e su quello che sarà fra breve aperto alla pubblica sottoscrizione a vantaggio della Croce Rossa Italiana.

Lotto Pubblico

Estrazione del 12 Dicembre 1885.

Torino	69	20	24	44	79
Milano	51	37	43	18	15
Venezia	83	66	21	78	16
Firenze	31	18	8	33	42
Roma	21	79	12	46	36
Napoli	10	62	29	8	66
Palermo	21	15	55	40	39
Bari	49	90	23	74	48

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Nella casa già occupata dall'**Albergo del Moro**,

DA AFFITTARE

vari locali; e cioè: un alloggio al 2 piano, di 5 camere, quattro botteghe, anche con ampio **retro**, laboratorio ed alloggio di 4 camere nella casa vicina. Il tutto pel venturo **Marzo od anche subito**. Rivolgersi al sig. BENAZZO, Carradore.

Vittorio Caligaris

INDORATORE e VERNICIATORE

Via Nuova, Palazzo dei Macelli

—(ACQUI)—

DEPOSITO: **Specchi, Cornici, Oleografie sacre e profane, ecc. ecc.**

190